



La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1135 - ore 17:00 - Venerdì 7 Giugno 2013 - Tiratura: 30272 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Csi: il vino tra sangue e amore

Il Brunello al centro di un omicidio. Il rosso toscano, insieme ai rinomati Bordeaux, è stato il protagonista di "In vino verba", l'episodio n. 13 dell'ultima serie di Csi - Crime Scene Investigation, la serie tv che ha portato alla ribalta la polizia scientifica americana e le sue tecnologie. Nella puntata, andata in onda la scorsa settimana su Fox Crime in Italia, e seguita da decine di milioni di persone in Usa, il vino è stato il collante della storia, che ha visto l'omicidio di un cultore del nettare di Bacco intrecciarsi con le indagini delle forze scientifiche della polizia di Las Vegas e di New York. E la storia continua, perché la fidanzata di Hodges, uno degli investigatori di Csi, produce Brunello ...

Primo Piano

Wine & food: l'italianità tira, i marchi no

Diciamo spesso quanto sia importante puntare forte sul made in Italy per far crescere le performance delle nostre produzioni sui mercati esteri, perché è l'italianità l'ombrello sotto il quale territori, grandi e piccole produzioni, brand dell'agroalimentare, trovano la giusta valorizzazione. Ma per noi, i consumatori, quanto è importante il made in Italy nel momento dell'acquisto? A rispondere è lo studio "Il Dna del made in Italy: valori e riflessioni operative", basato su quasi 2.000 interviste a italiani e stranieri, e condotto dal professor Gabriele Micozzi, docente di marketing all'Università Politecnica delle Marche. Il concetto di made in Italy non riguarda solo il wine & food, ma comprende tanti altri settori, come l'auto o il design, ma è proprio nel vino e nell'alimentare che l'italianità sembra insostituibile: l'82% degli intervistati, infatti cerca tra gli scaffali cibo italiano, ed il 68% vino del Belpaese, mentre, ad esempio solo il 9% cerca l'italianità nell'acquisto di un telefono cellulare. Sarà perché, nell'accezione comune, "made in Italy" vuol dire soprattutto "qualità" e "tradizione", ma anche "scarsa tecnologia" ed "inaffidabilità". Ma quanto saremmo disposti a spendere, in più, per un prodotto "autoctono"? Non molto, in realtà, il 3% addirittura nulla, mentre solo il 22% sarebbe disposto a spendere più del 30% in più di un prodotto straniero. Ma quello che colpisce maggiormente, è il valore che diamo al made in Italy rispetto alle produzioni degli altri Paesi: se in una scala di valori, i prodotti italiani valessero 100, per noi il made in France ed il made in Germany varrebbero addirittura 164, mentre per un consumatore straniero, se l'Italia nel carrello vale 100, la Francia vale 121. In poche parole, ci sottovalutiamo, nonostante le nostre tante eccellenze, e i brand che fanno sognare l'Italia in tutto il mondo; è questo, però, il campo da cui l'enogastronomia esce in qualche modo "ridimensionata", perché, se per i consumatori italiani tra i 10 marchi più amati ci sono Barilla (al 10), Prosciutto di Parma (8), Parmigiano Reggiano (5) e Nutella (4), nel mondo i 10 brand preferiti sono tutti nei settori della moda e dei motori, da Armani alla Ducati.

SALOTTI DEL GUSTO
22-23-24 GIUGNO 2013
Hotel Fanes ***** - SAN CASSIANO
6-7 OTTOBRE Grand Hotel Qvisisana*****L - CAPRI
www.salottideltogusto.com 15.000

Mettiamo i puntini sulle "i"

Le Riserve di Brunello di Montalcino di Biondi Santi sono tra le bottiglie più ricercate ed apprezzate e, se c'è chi le acquista per piacere, ci sono operazioni di mercato, del tutto estranee dal controllo e dalla volontà della Tenuta Greppo, come l'investimento del Bottled Investment Fund, che dimostra la grande tenuta delle bottiglie della culla del Brunello. Un concetto che, però, in tanti non hanno capito: eppure, come spiega Jacopo Biondi Santi, "è semplice: l'operazione commerciale del fondo di Sergio Esposito riguarda 7.000 bottiglie che, dal Greppo, erano passate alla Biondi Santi Spa nel 1989, per cui da quel momento non abbiamo avuto nessuna voce in capitolo". Ma gli eno appassionati stiano sereni, perché la cantina del Greppo custodisce ancora tante vecchie annate ...

Focus

Cina, Europa, vino e fotovoltaico: il punto

L'apertura di un'indagine antidumping sul vino di provenienza europea da parte della Cina, deflagrata su tutti i media, non arriva inattesa e, se i Governi dei Paesi leader nel settore, Francia ed Italia, esprimono, in modo diverso tutta loro partecipazione, l'Europa non sembra intenzionata a forzare la mano. D'altro canto, nel Belpaese, una voce autorevole come quella del presidente di Federvini, Lamberto Vallarino Gancia, invita alla prudenza, ricordando che "in questo momento il mercato è al sicuro, e l'Europa ha 60 giorni di tempo per trovare dei punti di contatto con la Cina". Già, il grande gigante asiatico, pronto a diventare la prima economia mondiale, come vive questo momento di tensione? Con preoccupazione, almeno da parte degli importatori: sono 400 quelli autorizzati dal Governo di Pechino, colossi da milioni di bottiglie e migliaia di posti di lavoro. Per la gente comune, invece, la percezione è quella di una disputa tra Cina e Francia (che rappresenta nell'immaginario, l'essenza del vino europeo), in cui il 95% della popolazione è a favore della scelta del proprio Governo, convinti, in larga maggioranza, che alla fine, in qualche modo, si troverà un accordo in grado di accontentare tutti.



Cronaca

Harley Davidson & wine

L'Harley Davidson compie 110 anni, e l'appuntamento con la festa, per i fan europei, è a Roma, dal 13 al 16 giugno, con una serie di eventi che animeranno la Capitale ed un "prequel" enoico: il 12 giugno, alla Pinacoteca Vaticana, verranno presentate le etichette Harley Davidson che vestiranno tre grandi vini rossi, il Brunello di Montalcino La Poderina, il Nobile di Montepulciano Fattoria del Cerro ed il Sagrantino di Montefalco Còlpetrone, ossia le tre cantine di punta del gruppo Unipol - Sai.

Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

MIONETTO mionetto.com

FATTORIA DEL CERRO
LE TENUTE DI
La Poderina
SAGRANTINO
SANT'AGRICOLA
CòlPETRONE
Arbiola

Wine & Food

Il premio al miglior progetto architettonico in cantina

Il mondo della viticoltura è da qualche anno una vera e propria sfida per i grandi nomi dell'architettura, da Botta a Calatrava, che, negli ultimi anni, hanno realizzato cantine gioiello in Italia ed in Europa. Ma quale si integra meglio con il territorio in cui sorge, senza rinunciare all'efficienza? Lo scopriremo a "Gusto Cortina" (16-17 giugno), quando una giuria di architetti assegnerà il premio "La Cantina di Prometeo: spazio di lavoro e processi di vinificazione". In corsa, fra gli altri, Ferrari (con il "Carapace" di Pomodoro), Dei, Planeta, Bisol (con il recupero di Venissa), Frescobaldi ed Allegrini.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il vino, in Italia, non può seguire le stesse logiche comunicative di altri comparti perché c'è troppa frammentazione fra produttori. Bisogna far sistema per avere un Paese unito e per presentarsi compatti ed efficaci, come comparto, al mercato estero". È il pensiero di Riccardo Illy, Oliviero Toscani e Ferruccio Ferragamo.

International Exhibition Management PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES